Modello CISTO

Art. 9 CCNL – MODULO PER LA RICHIESTA FINANZIAMENTI PER INTERVENTI STRAORDINARI
anno scolastico 2016-2017.

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA
ISTITUTO COMPRENSIVO FAVRIA
GRADO/TIPOLOGIA ISTITUTO **COMPRENSIVO**
Codice meccanografico **toic865006**
Indirizzo **Piazza Repubblica, 6**
COMUNE **Favria (To)**
Referente **Bianchetta Paola Antonella**

chiede di fruire del contributo straordinario per situazione determinatasi a partire dal mese di **NOVEMBRE e GENNAIO**
a tal fine dichiara che gli interventi sono riferiti alla scuola[1] …
PRIMARIA DI BUSANO
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (classe IB)

Indicare l'esigenza sopravvenuta:

- ☐ Inserimento nuovi alunni disabili (dal 00/00/00)
- ☐ Inserimento nuovi alunni stranieri (dal 10/11/16)
- ☐ Inserimento nuovi alunni nomadi (dal 00/00/00)
- ☐ alunni allontanati dal nucleo famigliare (dal 00/00/00)
- ☐ altro

(specificare)_____

Popolazione studentesca (dati riferiti alla sede o plesso destinatario dell'intervento)	*Alunni complessivi*[2]	*Alunni disabili*	*Alunni Stranieri*	*Alunni nomadi*	*Alunni allontanati dal nucleo familiare, inseriti in comunità*
Al 15 settembre 2014					
Alla data della richiesta	^		*l'intervento*		

n. Studenti coinvolti nel progetto n. **2**

[1] Segnalare il plesso destinatario dell'intervento, a cui vanno riferiti tutti i dati successivamente richiesti

[2] *Nel caso in cui il numero degli alunni al 1° settembre sia uguale a quello della data della richiesta specificare i movimenti avvenuti (trasferimenti in entrata ed uscita)*

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Docenti coinvolti **3**
n. ATA coinvolti__//_

ALUNNI STRANIERI

Destinatari del progetto e loro bisogni

Un alunno straniero, arrivato dal Marocco all'inizio di novembre, che non conosce adeguatamente la lingua italiana. Non sono stati presentati documenti di scolarizzazione precedente.

L'alunno fatica ad entrare in relazione con gli altri alunni, soprattutto per le sue difficoltà linguistiche. Necessita di essere alfabetizzato e di acquisire maggiore autonomia nella gestione delle attività didattiche. In tal modo si potrebbe attuare una maggiore inclusione nella classe e l'alunno potrebbe partecipare ai lavori individuali e di gruppo con più cosapevolezza.

Azioni da intraprendere per raggiungere il risultato:

Apprendimento individualizzato, utilizzo di giochi didattici al computer, utilizzo di materiale strutturato, percorso didattico su schede cartacee e su PC, al fine di pervenire all'alfabetizzazione dell'alunno ed al raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline.

Strumenti di monitoraggio utilizzati:

Verifiche orali e scritte sulle abilità di base; compiti di realtà finalizzati all'uso pratico della lingua e al raggiungimento delle competenze logico-matematiche.

Situazione di partenza

L'alunno ha 9 anni, inserito in classe terza primaria, presenta molte difficoltà nel comprendere la lingua italiana e nell'ambito logico-matematico, a tal punto da far pensare che il bambino non abbia ricevuto una scolarizzazione adeguata alla sua età nel suo paese di origine.

Risultati attesi

Apprendimento della lingua italiana, relativamente alla comprensione dei messaggi ascoltati, all'abilità nel comunicare oralmente e per iscritto, all'acquisizione delle abilità di lettura e comprensione. Raggiungimento delle

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

capacità di calcolo, associate alla soluzione di problemi aritmetici. Rinforzo delle abilità di base.

ALUNNI ALLONTANATI DAL NUCLEO FAMILIARE

Destinatari del progetto e loro bisogni

Un alunno allontanato dal padre, che attualmente vive in una casa protetta con la mamma e altri quattro fratelli di origine egiziana.

Azioni da intraprendere per raggiungere il risultato

Affiancamento di un docente in classe e fuori per mediazione didattica e linguistica.

Attività di potenziamento e recupero in campo linguistico e matematico.

Potenziamento abilità di lettura e ampliamento del lessico di uso quotidiano/scolastico anche tramite l'utilizzo delle Tic.

Rinforzo della propria autostima e coinvolgimento del ragazzo in attività di tipo diverso legate alla quotidianità, per aumentare il più possibile il suo coinvolgimento ed inserimento nella nuova realtà al fine di evitare l'abbandono scolastico.

Strumenti di monitoraggio utilizzati

La valutazione utilizzata sarà di tipo formativo allo scopo di promuovere un pensiero critico e creativo e di rendere lo studente protagonista attivo del proprio apprendimento, capace di scegliere quanto e come impegnarsi per migliorare, supportato dalla guida attenta e focalizzata dell'insegnante.

Saranno condivisi gli obiettivi con l'alunno che dovrà essere da subito coinvolto e consapevole del percorso che sta per affrontare.

Saranno utilizzate griglie di osservazione e di valutazione delle diverse attività svolte. A conclusione di queste saranno svolti dei questionari di autovalutazione sia per l'allievo che per i docenti per cogliere i punti di forza e criticità e calibrare meglio le azioni future da intraprendere per raggiungere gli obiettivi attesi.

Situazione di partenza

L'allievo parla in modo abbastanza corretto in italiano, ma manifesta numerose difficoltà nella comprensione del testo scritto e nella sue stesura (anche

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

il più semplice avviso, se dettato, non viene trascritto in modo comprensibile). In campo matematico manifesta numerose difficoltà anche nella risoluzione di semplici calcoli o nella comprensione del significato delle diverse operazioni.

La sua frequenza nelle scuole precedenti è stata scarsa e discontinua a causa della difficile situazione familiare. Le numerose lacune dal punto di vista linguistico e matematico sono dovute ad una quasi totale mancanza di scolarizzazione. Attualmente la frequenza è più assidua, ma ancora non del tutto continua.

Risultati attesi

Uno dei principali risultati attesi è quello della sua inclusione nel gruppo classe e quindi di una sua maggiore partecipazione e frequenza alle lezioni.

Gli obiettivi inerenti all'italiano sono i seguenti:

Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuando le informazioni principali.

Comprendere testi di tipo diverse in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Produrre semplici testi funzionali narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

In campo matematico si auspica che l'allievo riesca a muoversi con maggiore sicurezza nel calcolo, padroneggi le diverse rappresentazioni e sappia stimare la grandezza di un numero ed il risultato di operazioni.

Nella **didattica** prevista dal progetto, vengono utilizzati (specificare e descrivere le voci interessate)

- modelli formativi diversi dal tradizionale modello di apprendimento/insegnamento:
  Attività di tutoring
- strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali:
  Didattica personalizzata a partire dall'allievo che diventa protagonista del proprio apprendimento.

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Azione di confronto, accolglienza ed inclusione delle diversità sociolinguistiche e culturali dell'ambiente di provenienza dell'allievo.

- contenuti curricolari innovativi:
  didattica per competenze
  compiti di realtà

- raccordi interdisciplinari:
  Le tematiche affrontate saranno di tipo interdisciplinare e coinvolgeranno discipline come la storia, geografia, scienze e tecnologia.

- attività laboratoriali (quali discipline, tempi, spazi e modalità di gestione):
  Utilizzo del laboratorio informatica allo scopo di utilizzare software di scrittura.

1) Piano finanziario:

a. Spese di personale:

docente	Lordo Stato euro 46,45	importo
Ore aggiuntive	Scuola Primaria: 20 ore Scuola Secondaria I grado:30 ore	
	Lordo Stato euro 23,25	importo
Ore non docenza		
Collaboratori scolastici	Lordo Stato euro 16,59	importo
Attività oltre orario servizio		

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

b. Esperti esterni

Indicare nome cognome o Ente, Cooperativa ecc n.° ore _ X euro _ = euro

c. Altro (specificare tipologia e relativo costo dettagliato)

Totale richiesto :

Il Dirigente Scolastico dichiara che l'istituzione scolastica non è stata destinataria, per il corrente anno scolastico, di finanziamenti per lo stesso progetto da parte di altri enti e per i medesimi alunni.

Dichiara altresì di essere stato destinatario di finanziamenti per (crocettare le voci interessate)

- progettualità in tema di lotta al disagio
- interventi in tema di integrazione di alunni stranieri e nomadi
- per percorsi e progetti sperimentali atti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica per il recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti
- altra richiesta di finanziamento ad altri enti

Indicare i dati bancari presso la Banca 'Italia dell'istituzione scolastica per l'erogazione dell'eventuale finanziamento_____

Data _____ Il Dirigente Scolastico
(timbro e firma

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio ISTRUZIONE – Ufficio Diritto allo Studio
Corso Inghilterra, 7 – 10138 TORINO Tel. 011 861 6102 - buson@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it